L’USO DELLE PIATTAFORME DIGITALI

A SCUOLA

Corso per il personale scolastico | Animatore Digitale | Luca Sbarbati





PARTE 1 · WordPress: basi

PARTE 2 · WordPress: avanzato & IA

PARTE 3 · YouTube a scuola

Come è strutturato il corso

PARTE 1

WordPress · Basi

- CMS e IA a scuola
- Interfaccia WordPress
- Pagine vs Articoli
- Testi, immagini, link
- Oscuramento volti
- Privacy & Garante
- Normativa scolastica

PARTE 2

WordPress · Avanzato

- IA e accessibilità
- Cosa generare con l'IA
- SEO & backup
- Homepage e menù
- Utenti e ruoli
- Database media
- Sicurezza base

PARTE 3

YouTube a Scuola

- Limiti e potenzialità
- Perché YouTube
- Interfaccia & IA
- Creare un video
- Anonimizzare video
- Diffusione, visibilità, copyright
- IA a scuola

DUE PREMESSE IMPORTANTI

1) Questo corso è nato dall'esigenza di voler trasmettere esperienza, buone pratiche e strumenti lavorativi a più persone possibile dell'intero personale scolastico in merito alle piattaforme digitali utilizzate dall'istituto ed è quindi complementare al corso sull'IA

2) Il corso è dedicato a chiunque abbia (più o meno quotidianamente) a che fare con l'uso di piattaforme digitali e con l'uso di canali comunicativi digitali (sito, social network, dispositivi multimediali) all'interno dell'istituto

Strumento pensato (e consigliato) per lavorare sul materiale proposto nel corso:
Notebook/Portatile/Pc fisso (con sistema operativo Windows, macOS o Linux)



La grafica generale delle slide di questo corso è stata fatta utilizzando l'IA (Claude 4.6), le immagini sono state selezionate accuratamente e a volte rielaborate a mano. Il contenuto di questo corso è stato scritto da me e impaginato e con l'IA (con Claude 4.6 e Mistral), ricontrollato, modificato e corretto a mano, scheda dopo scheda, dove necessario.

PARTE 1

WordPress: le basi

7 argomenti · Dimostrazioni pratiche



Cos'è WordPress

- **WordPress è un famosissimo CMS o Content Management System** (in italiano “Sistema di gestione dei contenuti”). **Un CMS è un programma che permette di creare e gestire un sito web senza conoscere alcun linguaggio di programmazione. Un CMS è un editor per siti Web semplice e alla portata di tutti.**



Alcuni pro e contro di WordPress. Perché usare WordPress nell'era dell'IA?

PRO

- È **gratis** e **libero** (rilasciato su licenza GPLv2 - o successiva - della Free Software Foundation)
- Con un CMS si può gestire un sito senza scrivere codice
- Un CMS è **molto economico** da gestire e da mantenere ed **occupa poco spazio nei server**
- WordPress alimenta circa il 43% del web mondiale (è **lo strumento più diffuso per fare siti**)
- È lo strumento più usato dalla PA (università e istituti scolastici in Italia) per gestire siti
- Anche nell'era dell'IA, il CMS rimane un **centro di controllo** dei contenuti in rete
- Vantaggi chiave: **accessibilità, aggiornabilità, plugin, community, lingua italiana** etc.

CONTRO

- Richiede di essere studiato un minimo (anche se, per quello che deve fare la PA, è facile da usare)
- Le cose più tecniche non sono alla portata di tutti e richiedono un webmaster

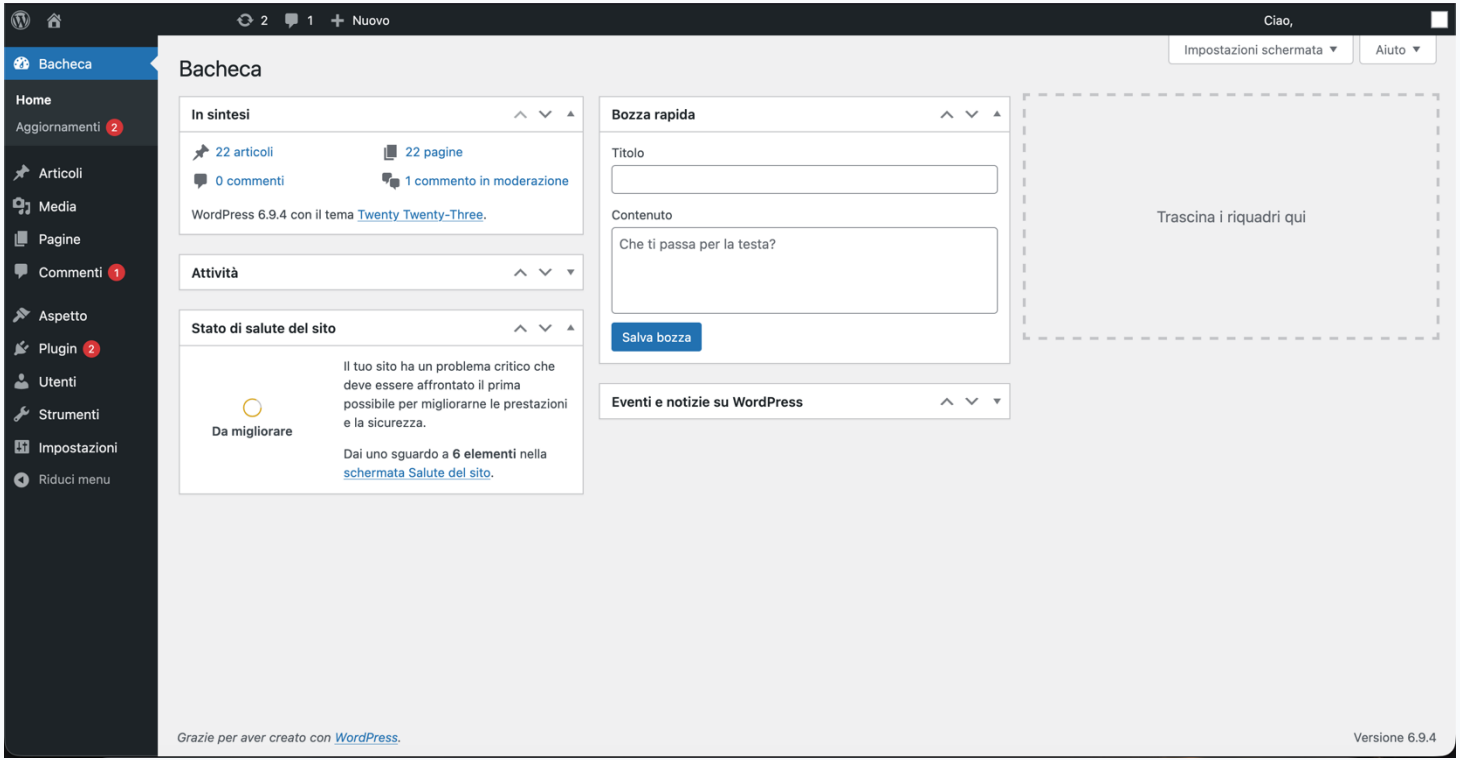
Accesso e panoramica dell'interfaccia

- Bacheca: dashboard principale con riepilogo delle attività
- Menu laterale: le aree principali (Articoli, Pagine, Media, Aspetto etc.)
- Barra superiore: le aree principali (Nuovo etc.)

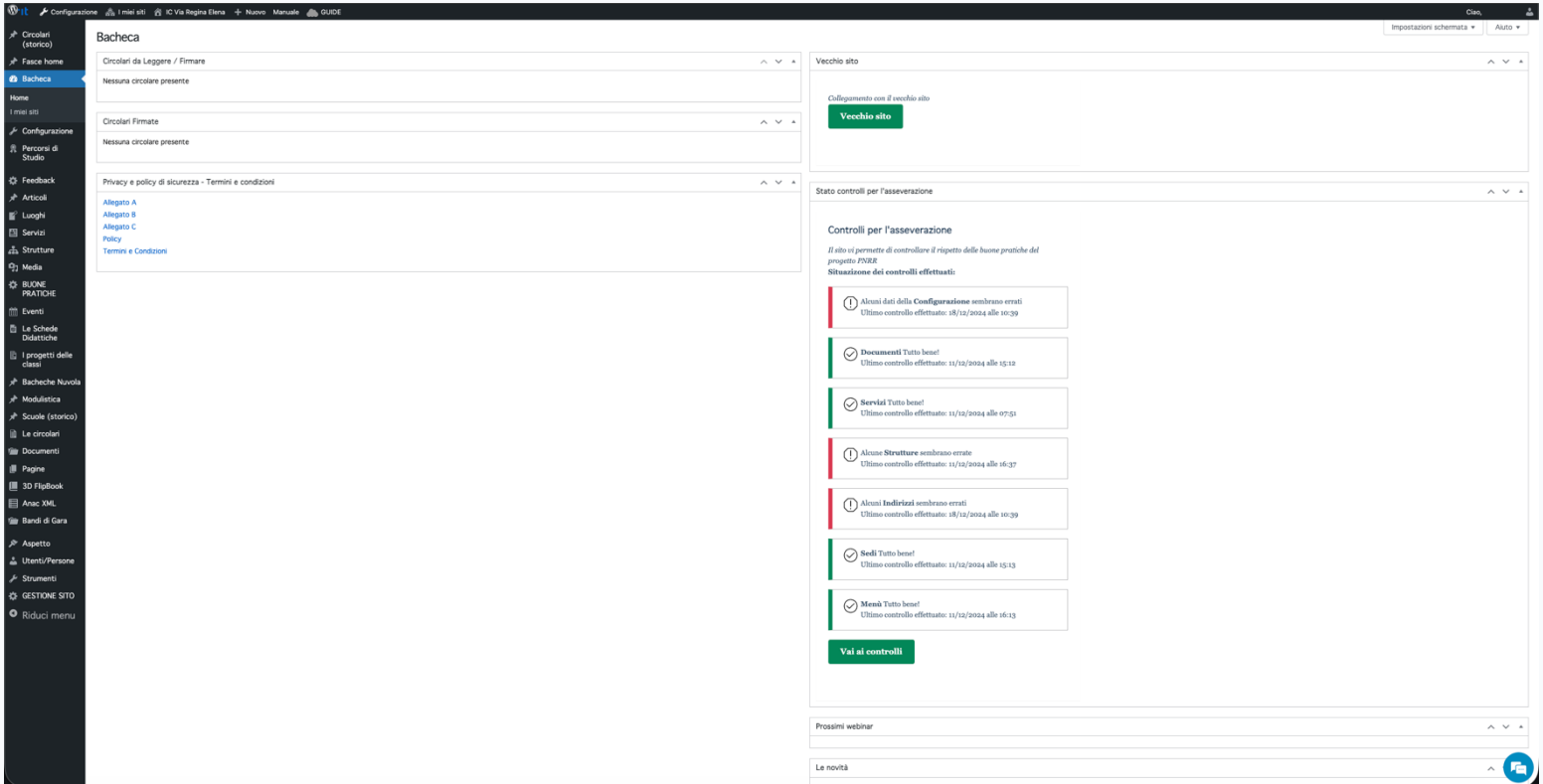
- Le caratteristiche di base di un sito WordPress gestito da terzi
- **Asseverazione** di un sito di PA e perché lo affidiamo a MADISOFT SPA
- **L'assenza delle sezioni "Impostazioni", "Utenti > Amministratori", "Plugin", "Aspetto" > "Tema")** (e altre sezioni) di WordPress nel nostro sito, sono state volute da Madisoft per non "fare danni"

→ DIMOSTRAZIONE: accesso live e orientamento nell'interfaccia (soprattutto barra superiore e laterale

Una tipica interfaccia “di base” di WordPress

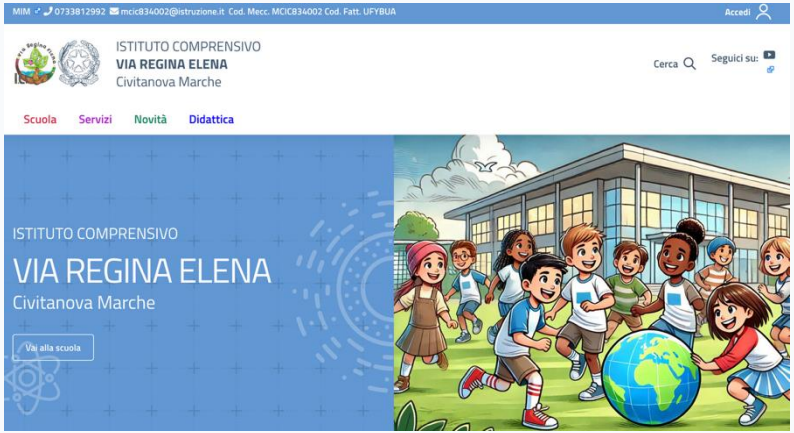


L’interfaccia “personalizzata da Madisoft” di WordPress

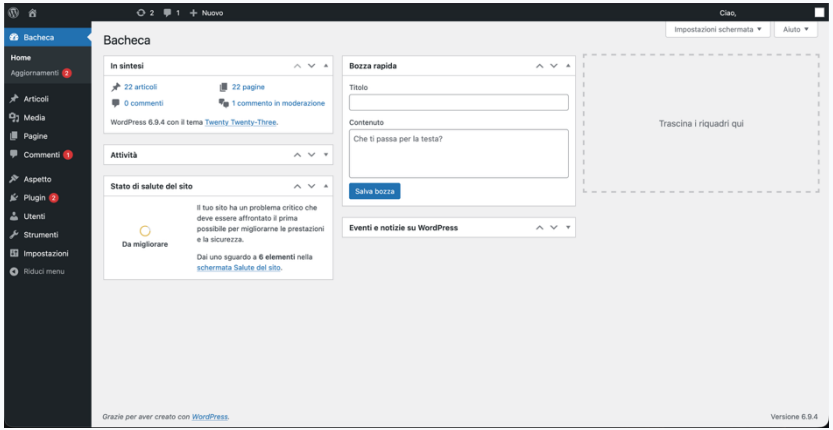


La differenza tra backend e frontend

Frontend = La parte del sito che vedono tutti



Backend = La parte del sito che vedono solo gli amministratori/gestori del sito



Lo “SLUG”, un dato fondamentale

Lo slug, in WordPress (e più in generale nei siti web) **è la parte finale e leggibile di un URL**, situata dopo il dominio.

Esempio: www.sito.it/mio-articolo

mio-articolo **è uno slug ed identifica in modo univoco una pagina o un post**

Lo slug può contenere «sottocategorie»:

Esempio: www.sito.it/documento/mio-articolo

In questo ultimo caso, **lo slug genitore** (quello che viene prima tra una / e l’altra /) **è un contenitore di «mio-articolo» e di tutte le pagine che andranno sotto la categoria «documento».**

Lo “SLUG”, un dato fondamentale

⚠ Ricorda, lo slug è la parte di link dopo il dominio e l’estensione mentre l’URL è l’intero indirizzo di una pagina o contenuto. **Lo slug è importante perché può essere modificato. Se lo slug cambia, l’indirizzo della pagina associata cambierà per sempre con esso.**

Dal link www.icviareginaelena.it/documenti si può dire che www.icviareginaelena.it/documenti è un **URL**

mentre “documenti” (la parte finale del link, dopo la barra /) è uno **slug**

www.icviareginaelena.it/documenti **URL**

www.icviareginaelena.it/documenti **slug**

Al posto di «documenti» posso mettere qualsiasi combinazione di lettere, parole e numeri che voglio. Sarebbe meglio metterla corta.

Pagine e Articoli: similitudini e differenze

- PAGINE → contenuto statico (contenuti “Cornerstone”) Chi siamo, Contatti, Regolamento, Plesso X etc.
- ARTICOLI → contenuto dinamico con date, news, comunicazioni etc.

- Le pagine e gli articoli si possono organizzare in gerarchie (pagina “genitore”, madre/figlia)

Un sito scolastico (come, solitamente, ogni buon sito) è un mix equilibrato di Pagine e Articoli

→ DIMOSTRAZIONE: creare una pagina e un articolo di esempio

Scrivere articoli: Gutenberg e TinyMCE

Il 6 dicembre 2018 con la versione WordPress 5.0 ha sostituito il classico editor TinyMCE con il nuovo editor a blocchi «Gutenberg». **Gutenberg è quindi l'editor di testo di default ed è quello che consiglio.**

→ DIMOSTRAZIONE: differenze tra **TinyMCE** (compare in poche pagine come quelle di «Scuola» > «Organizzazione» > «DIRIGENZA E SEGRETERIA – VIA REGINA ELENA» > «Modifica la struttura organizzativa»)
e **Gutenberg** (compare in tutte le nuove «Pagine» e nei nuovi «Articoli»

Testi, immagini, file, link e buone pratiche

- **Editor** a blocchi (**Gutenberg**): ogni elemento è un blocco indipendente (tipo le costruzioni dei bambini; ogni blocco è anche modulare)

- **Immagini**: **formati consigliati** (JPG/WebP/PNG), **dimensioni ottimali** (max 16 MB), alt text
- **File allegati: PDF circolari e comunicati**
- **Link interni ed esterni e link che si aprono nella stessa schermata (tab) o in una nuova**

→ DIMOSTRAZIONE: panoramica di Gutenberg

Testi, immagini, file, link e buone pratiche

Buone pratiche nell'aggiunta di contenuti multimediali su WordPress:

- Rinominare SEMPRE e ridimensionare SEMPRE i file prima di caricarli sul sito.
La struttura consigliata è: "Nome che descrive il file nella maniera più accurata e con meno parole possibile – Data del file con struttura giorno/mese/anno"
- Il **testo dei link** spesso dovrebbe essere descrittivo (non "clicca qui")
- Il **limite** dei file multimediali è di massimo 16 MB su siti Nuvola/Madisoft

→ DIMOSTRAZIONE: simulazione guidata completa di inserimento di un contenuto (PDF, immagini, link video)

Come oscurare un volto prima della pubblicazione

- Strumenti gratuiti:
  GIMP: Selezione libera + Filtri > Sfocature > Effetto pixel
  Affinity: Strumento selezione a mano libera + Pixel > Filtri > Distorci > Effetto Pixel
- Tecniche: sfoca selezione, blur selettivo, emoji o rettangolo sovrapposto
- Formato: esportare sempre come nuovo file, non sovrascrivere l'originale
- Conservare l'originale in cartella protetta per eventuali usi future
- Rinominare correttamente il nuovo file





→ DIMOSTRAZIONE: oscuramento e ridimensionamento delle immagini in 2 strumenti diversi a confronto

Garante della Privacy e dati personali sul sito

- GDPR (Reg. UE 2016/679) applicato al contesto scolastico
- Minori di 18 anni: **consenso** del genitore sempre **necessario**, **caso per caso**
- **Non pubblicare dati personali**: codice fiscale, indirizzo di casa, dati sensibili
- Minorenni: no foto riconoscibili senza consenso scritto
- **Registro dei trattamenti: il DS e il DPO ne rispondono**
- Linee guida Garante: “Scuola e Privacy” (garante.gov.it)

Normativa scolastica: siti, social e regolamento

- D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza): obblighi di pubblicazione sul sito
- Sezione “Amministrazione Trasparente”: contenuti obbligatori e aggiornamenti
- Circolare MIUR su comunicazione istituzionale via web e social
- Regolamento interno d'istituto: chi pubblica cosa e con quale procedura
- Social scolastici: **sempre profili istituzionali**, mai account personali
- **Responsabilità: SU INTERNET, CHI PUBBLICA (E NON CHI INVIA MATERIALE DA PUBBLICARE) RISPONDE dei contenuti anche PENALMENTE**

PAUSA



5 MINUTI

PARTE 2

WordPress avanzato & IA

9 argomenti · Dimostrazioni pratiche



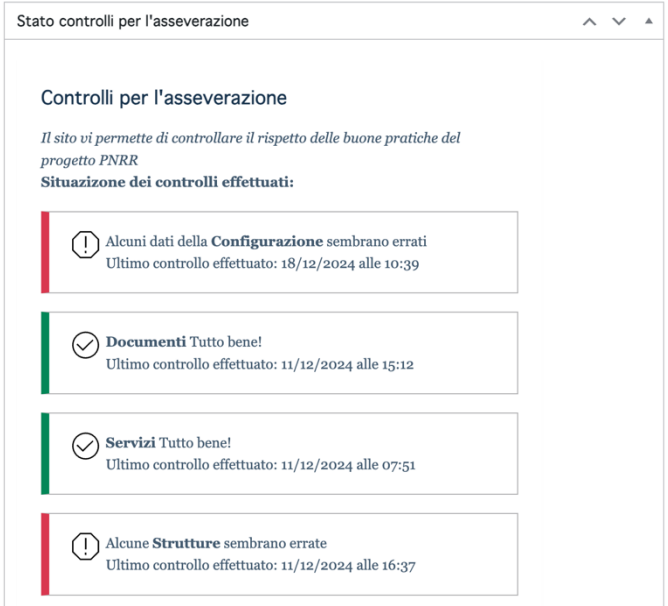
Gestire il sito nell'era dell'IA: accessibilità

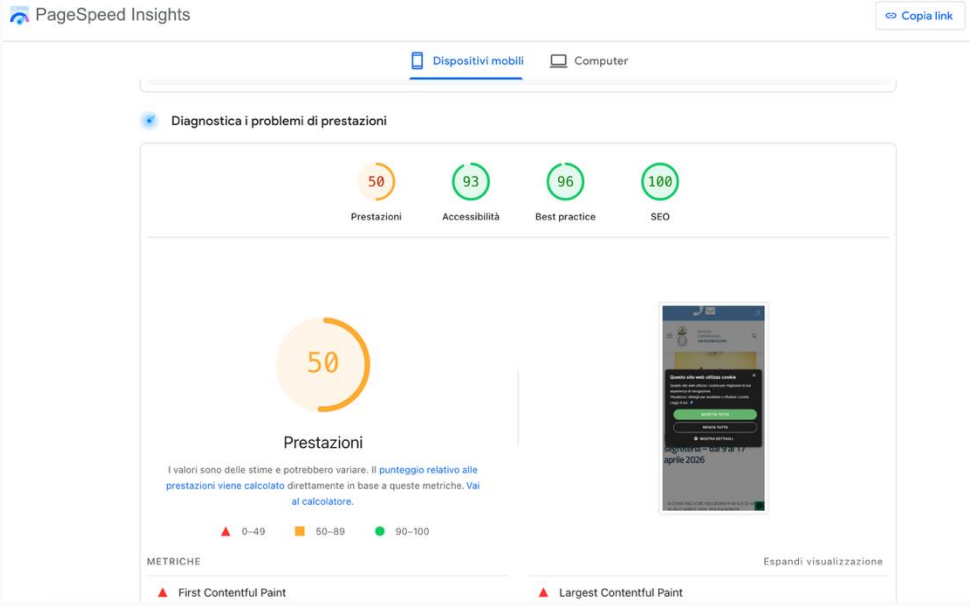
- **L’accessibilità Web** (WCAG 2.2) **è obbligo di legge** per le PA
  - Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Legge Stanca)
  - D.Lgs 82/2022 (Codice dell’Amministrazione Digitale, CAD)
  - Direttiva UE 2016/2102 e European Accessibility Act (Direttiva UE 2019/882)
- Dichiarazione di accessibilità: da pubblicare sul sito entro le scadenze (ci dovrebbe pensare la Segreteria insieme a Nuvola). Ora è già online e il sito è “Conforme”



Testare un sito per verificare l’accessibilità

Di solito, Madisoft testa il sito per noi e ne garantisce la qualità per ogni aspetto tecnico. Se vogliamo capire come funzionano le varie “Parti di test” possiamo controllare i messaggi nella homepage del sito oppure usare strumenti esterni come PageSpeed Insights di Google.





Cosa influisce sull’accessibilità. Esempi pratici

- Contrasto colori e dimensioni testo
- **Struttura dell’heading (dei titoli): H1 → H2 → H3**
- **Alt text delle immagini**



→ DIMOSTRAZIONE: come inserire correttamente il testo nelle pagine web e come inserire correttamente immagini nelle pagine web

Cosa è lecito/opportuno generare con l'IA

- ✅ Bozze di testo da revisionare (comunicazioni, news, circolari)
- ✅ Descrizioni di eventi e sintesi di progetti
- ✅ Alt text per immagini, traduzioni di base
- ❌ Contenuti falsi o fuorvianti su persone reali
- ❌ Immagini fotorealistiche di alunni o docenti generate artificialmente
- ❌ Contenuti senza revisione umana, soprattutto su temi delicati (salute, sicurezza)

Principio guida: l'IA aiuta, chi pubblica decide e verifica ogni contenuto

SEO di base e backup: due pilastri fondamentali

- **SEO**: come I motori di ricerca (Google, Ecosia, Bing etc.) indicizzano il sito scolastico
- **Slug leggibili:** /comunicazioni/circolare-apertura-anno non /p=123
- **Titoli corretti e "meta descrizioni" nelle immagini**

→ DIMOSTRAZIONE: anteprima della SEO di un articolo nei motori di ricerca

SEO di base e backup: due pilastri fondamentali

- **Fanno parte della "SEO" sia l'icona del sito, sia la favicon (iconcina che di solito sta sul menu e nei motori di ricerca).**
  Entrambe si possono cambiare andando nella sezione "GESTIONE SITO" > "GESTIONE SITO" ("Logo istituto" è il logo del sito; "Logo browser" è la favicon)
- **Fa parte della SEO anche l'immagine principale della homepage.**
  Questa si cambia andando su "Configurazione" > "Scuola" > "Immagine"



→ DIMOSTRAZIONE: come cambiare il logo del sito, la favicon e l'immagine della homepage (per logo e favicon, rapporto 1:1, per l'immagine della homepage rapporto di 4:3 – orizzontale - oppure 16:9 con risoluzione di almeno 800 x 600 px)

SEO di base e backup: due pilastri fondamentali

- **Un backup** (salvataggio) **dei dati è fondamentale (oltre che essere una buona pratica consigliata da tutti i gestori di siti)**
- **Chi fa il backup del sito? Madisoft lo fa in automatico e noi non dobbiamo pensarci.**

Gestione degli utenti e dei ruoli

- Ogni ruolo di WordPress ha dei “poteri” precisi. L’amministratore ha tutti i poteri
- **Principio del minimo privilegio**: dare solo i permessi necessary per fare meno danni possibile
- Manca il ruolo di “Amministratore” (solo Nuvola amministra a posto nostro)

→ DIMOSTRAZIONE: come gestire o creare nuovi account, tramite la sezione “Utenti/Persone” > “Tutti gli utenti”

Homepage e navigazione: gestione dei menu

- Struttura del menù principale: max 5-8 voci di primo livello
- Sotto-menù: usarli con criterio per non disorientare l'utente

→ DIMOSTRAZIONE: riorganizzazione live del menu del sito (“Aspetto” > “Menu”) e della barra dei “COLLEGAMENTI UTILI” in Homepage (“Aspetto” > “Widget”)

La gestione di altre pagine presenti nel menu: Scuola

Scuola Servizi Novità Didattica

- La pagina “Presentazione”, presente in “Scuola > Presentazione” non può essere modificata del tutto direttamente. Per modificarla bisogna andare nel menu di WordPress, quindi cliccare su “Configurazione” > “Presentazione”. Inoltre, essa è una pagina “Figlia” che ha come ”Genitore” la categoria “La Scuola”.
- La pagina “Organizzazione” si gestisce dalla sezione “Strutture”
- La pagina “I numeri della Scuola” si gestisce dalla sezione “Configurazione” > “Scuola”
- La pagina “Le Carte della Scuola” si gestisce dalla sezione “Documenti” > “Documenti”
- Le pagine “Organigramma” e “Organi collegiali” sono due normali “Pagine” e si gestiscono direttamente.
- La pagina “Luoghi” si gestisce dalla sezione “Luoghi” > “Luoghi”

→ DIMOSTRAZIONE: panoramica delle varie sezioni

La gestione di altre pagine presenti nel menu: Servizi



- La sezione dei “Servizi” è interamente modificabile dalla sezione “Servizi” > “Servizi”

⚠ IMPORTANTISSIMO: I Servizi sono ordinati in ordine dal più recente al meno recente. Per modificarne l’ordine è necessario modificare la data di pubblicazione degli stessi!

→ DIMOSTRAZIONE: panoramica delle varie sezioni “Servizi”

La gestione di altre pagine presenti nel menu: Novità

Scuola Servizi Novità Didattica

- La sezione delle “Novità” è interamente modificabile dalle singole pagine.
  Queste sono quasi tutte “Pagine” tranne la sezione “Notizie ed eventi”

→ DIMOSTRAZIONE:
- Panoramica delle varie sezioni “Novità”
- Panoramica della sezione “Notizie ed eventi” con **particolare attenzione agli articoli in evidenza in homepage (massimo 2)**.

La gestione di altre pagine presenti nel menu: Didattica

Scuola Servizi Novità Didattica

- La sezione dei “Didattica” è interamente modificabile dalle singole pagine. Queste sono tutte “Pagine”.

→ DIMOSTRAZIONE: panoramica delle varie sezioni “Didattica”

Gestione del database multimediale: Media

- Libreria “Media”: contiene tutti i file caricati (immagini, PDF, video, audio, cartelle compresse)
- Organizzazione: categorie e ricerca per nome/data/tipo
- Ottimizzazione immagini: compressione prima del caricamento
- Non caricare video direttamente su WordPress: usare YouTube
- Pulizia periodica: eliminare media orfani con plugin

→ DIMOSTRAZIONE: **come ottimizzare una immagine** con GIMP e AFFINITY, **come caricare un documento nel database del sito e come cercarlo**

Gestione avanzata dell'interfaccia WordPress

- Nella homepage, la sezione “Didattica” rimanda al collegamento dei singoli istituti.
- Nella homepage, la sezione “Progetti” rimanda a tutti i progetti d’Istituto, ma va “rinnovata ogni anno”.

→ DIMOSTRAZIONE: come rinnovare la sezione “Progetti”

Gestione avanzata dell'interfaccia WordPress

- La sezione “Seguici su”, presente in cima e in fondo al sito (nella sezione chiamata “footer”) è importante per “ampliare la platea”.
  La sezione è accessibile tramite “Configurazione” > “Social media”

→ DIMOSTRAZIONE: come aggiornare la sezione “Seguici su”

Elementi di sicurezza di base

Tutti gli aspetti di sicurezza principali sono demandati a Nuvola/Madisoft e non dobbiamo farli noi. A titolo non esaustivo, la lista include comunque delle buone pratiche da adottare generalmente su WordPress:

- Password: lunga, complessa, unica per WP
- Attivare l’autenticazione a due fattori (2FA)
- Wordfence Security: firewall e scansione malware gratuita
- Limitare i tentativi di login (Limit Login Attempts Reloaded)
- Non usare 'admin' come nome utente amministratore
- SSL/HTTPS: verificare che il sito usi certificato valido (lucchetto verde)
- Aggiornamenti tempestive di WordPress, dei suoi plugin e del tema: le vulnerabilità vengono corrette con gli update

VADEMECUM PER LA PUBBLICAZIONE SUL SITO WORDPRESS DELL'ISTITUTO

DOMANDE GENERALI:

- Il contenuto è una "Pagina", un "Articolo"o un altro tipo di contenuto?
- Sto usando Gutenberg o TinyMCE?
- Voglio mettere in evidenza in homepage il contenuto di un articolo?

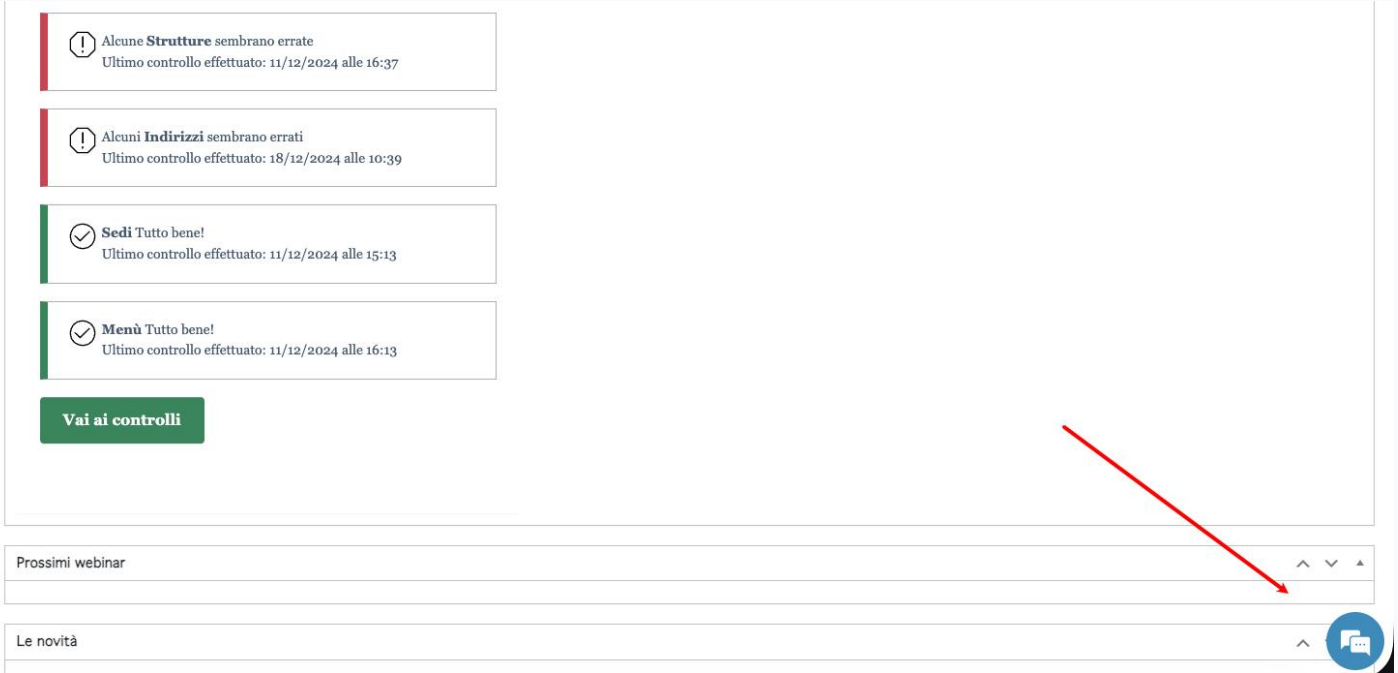


NELLA BARRA LATERALE DESTRA/CENTRALE:

1) Ho cliccato sul bottone "Pubblica"?
2) Ho impostato correttamente l'immagine in evidenza (o "Immagine principale")?
3) Ho impostato correttamente la data di pubblicazione?
4) Lo "slug" (o URL) è corretto?
5) La "Categoria" dove pubblicare (ove presente) è corretta?

Nel dubbio? Chiedere a Madisoft e cercare tutorial su internet

Come si contatta l'assistenza Madisoft? Dalla homepage del sito, in basso a destra e solo in orario lavorativo:



https://madisoft.it/contatti/

PAUSA



5 MINUTI

PARTE 3

YouTube a Scuola

8 argomenti · Dimostrazioni pratiche



Limiti e potenzialità di WordPress e di YouTube

WordPress:

- Eccellente per testi, PDF, immagini.
- Non adatto per video (massimo 16 MB per file, nessuna SEO sui video)



YouTube:

- Hosting video gratuito, CDN globale, accessibilità garantita
- Integrato nella Google Workspace
- YouTube come “canale social” ufficiale dell'istituto, perché è accessibile da chiunque, su qualunque dispositivo, in qualunque momento, senza registrazione
- Alcuni rischi: dipendenza da Google, pubblicità automatiche su video di minori, gestione difficile



YouTube a scuola. Pro e contro

Pro:

- Accessibilità: visualizzabile su qualsiasi dispositivo. Spesso non è richiesto nemmeno il login
- Sottotitoli automatici (IA): accessibilità per studenti con difficoltà uditive
- Audio doppiato in alter lingue con l'IA: accessibilità linguistica altissima
- Canale istituzionale: costruisce identità e reputazione della scuola
- Funzionalità utili: playlist, capitoli, schede, sezioni
- Statistiche: quante visualizzazioni, da dove, per quanto tempo
- Integrazione con Google Workspace for Education: già usato dalle scuole



Contro:

- Dipendenza totale da Google (non è possibile ottenere, ad esempio, pieni diritti sull'opera caricata)
- Possibili pubblicità automatiche su video di minori
- Profilazione di minori se i genitori non fanno attenzione
- Gestione difficile e complessa di un unico canale

Accesso, interfaccia e funzionalità IA di YouTube

- YouTube Studio: il pannello di controllo dei creator (studio.youtube.com)
- Sezioni: Dashboard, Contenuto, Analisi, Commenti, Sottotitoli etc.
- IA integrata: sottotitoli automatici, ritaglio automatico (Shorts), capitoli
- Le miniature di anteprima del video sono automatiche, ma possono essere suggerite dall'IA per la personalizzazione
- Schede e schermate finali: come guidare lo spettatore al prossimo video
- Per chi vuole sottotitoli precisi per i video: si possono caricare sottotitoli SRT manualmente oppure i sottotitoli vengono generate automaticamente dall'IA

→ DIMOSTRAZIONE: navigazione in YouTube Studio del canale della scuola

Creare e modificare un video per la scuola. I software

- **Strumenti base gratuity e in italiano: DaVinci Resolve** (Windows, macOS, Linux), **CapCut** (mobile/web).
  Ci sono altri software gratis (come iMovie su dispositive Apple) ma sono più limitati oppure più difficili da usare (come Blender). Poi, ci sono software a pagamento (come DaVinci Resolve premium oppure FinalCut oppure Adobe Premier) per le persone più esigenti.
- **L'editor gratuito integrato su YouTube è molto limitato**: taglia, ritarda audio, aggiunge schede e fa poco altro





Creare e modificare un video per la scuola. Buone pratiche

- Qualità minima consigliata del video almeno 720 o 1080p
- Formato di uscita consigliato: MP4 (meglio se con codec H264 o in H265)
- Audio del video senza eco o rumori di fondo
- Usare musica e suoni senza copyright
- Se si usano voci, bisogna assicurarsi di avere i singoli permessi protocollati, altrimenti non si possono usare
- Struttura solitamente usata per molti video: intro breve → contenuto → call to action finale (ma per questo punto la fantasia è il limite)
- Durata massima consigliata: 6 minuti massimo (1), cercando di concentrare tutto in massimo 2 minuti, soprattutto per i video di presentazione dei plessi

→ DIMOSTRAZIONE: creazione di un breve video su DaVinci

FONTE (1): https://faculty.risepoint.com/considering-cognitive-load-in-video-production/

Buone pratiche e anonimizzazione dei video

- **Attenzione a volti e tratti riconoscibili.** Prima di girare, anonimizzare qualunque tratto riconoscibile. L'alternativa è raccogliere consensi scritti per TUTTI i soggetti (soprattutto se minorenni) e protocollarli.
- Si può anonimizzare con software come DaVinci Resolve (effetto blur), ma è difficile e **non è alla portata di tutti**
- **Attenzione all'audio**! Non devono esserci voci riconoscibili senza autorizzazione (soprattutto se minorenni) protocollata.
- **Anonimizzare tutti i dati personali!**
- Non pubblicare video con minori senza consenso, anche nella sezione 'Non in elenco'
- Conservare i moduli di consenso firmati finché un alunno non è diventato maggiorenne

Buone pratiche e anonimizzazione dei video. Attenzione alle autorizzazioni

⚠️ **Se il video rimane pubblicato a tempo indeterminato va conservata l'autorizzazione protocollata a tempo indeterminato**
Il principio del GDPR (art. 7) è chiaro: bisogna essere in grado di **dimostrare in qualsiasi momento** che il consenso esiste ed era valido al momento della pubblicazione. Finché il dato personale (il volto o la voce del minore) è online e trattato, l'obbligo di conservare la prova del consenso non cessa mai.

⚠️ **Attenzione: il minore che diventa maggiorenne**
Quando il minore compie 18 anni, **acquisisce il diritto di revocare autonomamente il consenso** precedentemente dato dai genitori. È buona prassi informarlo di questa possibilità e, se lo richiede, rimuovere il contenuto.

Caricamento e diffusione responsabile dei video

- Titolo SEO: descrittivo, con parola chiave. Massimo 60 caratteri, meno è meglio
- Descrizione: prime 2 righe fondamentali (mostrate senza espandere il contenuto)
- Si possono inserire tag: 5-10 termini rilevanti (non esagerare)
- Miniatura personalizzata: più clic rispetto a quella automatica
- Condivisione: link diretto / embed nel sito WordPress della scuola

⚠ Non condividere mai video con minori su canali pubblici non istituzionali

Visibilità del video, Copyright e licenze

- Impostazioni di visibilità: Pubblico · Non in elenco · Privato

“Non in elenco” è comunque un video online e chiunque abbia il link può vederlo

- Copyright: **YouTube Content ID blocca automaticamente musica e video protetti dai diritti d’autore**
- Per usare musica libera da copyright si possono visitare YouTube Audio Library, Incompetech, Pixabay Music e altri siti dove scaricare musica e audio senza copyright
- Licenze del video: attribuire correttamente i contenuti di terzi (come la licenza Creative Commons)
- Citare le fonti nella descrizione del video resta comunque una buona pratica oltre che un obbligo legale in molti casi

Uso dell’IA a scuola: una questione aperta

Sull’uso dell’IA, rimando al precedente corso e sottolineo qui giusto alcuni pro e alcuni contro dell’IA nella gestione dei social scolastici:

✅ **PRO**
Risparmia tempo – Genera post, didascalie e calendari editoriali in pochi minuti, liberando da lavoro extra.
Contenuti sempre coerenti – Mantiene tono e stile uniformi anche quando più persone gestiscono il profilo.
Idee sempre fresche – Suggerisce spunti creativi per festività, progetti, eventi senza blocchi creativi.
Correzione automatica – Rileva errori grammaticali e di tono prima della pubblicazione, riducendo gaffe pubbliche.
Accessibilità – Può tradurre contenuti o adattarli per famiglie straniere, disabilità, bisogni, rendendo la scuola più inclusiva.

❌ **CONTRO**
Rischio di spersonalizzazione – I testi generati dall'IA sembrano tutti uguali e perdono il calore umano della comunità scolastica.
Allucinazioni e errori – L'IA può inventare informazioni o usare termini impropri: serve sempre una revisione umana attenta.
Privacy dei minori – Strumenti IA online potrebbero trattare dati sensibili in violazione del GDPR e delle norme sulla tutela dei bambini.
Dipendenza tecnologica – Se il personale si affida troppo all'IA, perde la capacità di comunicare autonomamente e con autenticità.
Costi e competenze – I tool migliori costano e richiedono formazione: non tutte le scuole hanno risorse o personale preparato.

«Se gli utenti non controllano il programma, il programma controlla gli utenti»

Richard Stallman

GRAZIE!



https://forms.gle/FHYbCbWw6GYhWTqE6